

PROGETTO DEL MESE



Impatto emozionale

Uno spazio completamente ridisegnato dal punto di vista funzionale ed estetico. Due grandi ambienti, divisi per aree merceologiche ma uniti da un layout progettuale che pone l'accento sul tema fondamentale dei servizi

■ di Barbara Delmiglio e Chiara Naldini

In provincia di Verona, all'interno del delizioso borgo medievale di Soave, centro di importanza storica, urbanistica e produttiva, l'azienda Th. Kohl Italia si è occupata della realizzazione della nuova farmacia Centrale la cui titolare è la dottoressa Aurelia Tessari.

Il progetto, iniziato e terminato nel corso del 2009, prevedeva il trasferimento della farmacia in una sede nuova e più funzionale, dotata di parcheggio e di una superficie più adeguata di 245 mq complessivi di cui 120 mq aperti al pubblico. Il progetto, opera dell'architetto Mirto Pellicari di Kohl Interiors ha dedicato una particolare attenzione anche all'esterno della farmacia, pensato con una serie di ampie vetrine che potessero anticipare lo stesso impatto emotivo che si ritrova all'interno. Durante la fase di ristrutturazione sono stati rifatti

tutti gli impianti e lo spazio interno è stato completamente ridisegnato: si sono suddivise, con grande chiarezza, le diverse aree merceologiche, guidando il cliente lungo un percorso che promuove la completa visione di tutti i settori del parafarmaco. «La filosofia progettuale», spiega l'architetto, «può essere sintetizzata nella definizione "La Farmacia dei Servizi" che pone l'accento sugli ampi spazi riservati ai settori merceologici e ai servizi».

Il retro della farmacia, che era disposto su più livelli, è stato portato a un unico livello ed è stato organizzato in modo da favorire un corretto svolgimento del lavoro di back-office: suddiviso in modo funzionale in più ambienti prevede un accesso dei fornitori, un locale scorte, un laboratorio, un ampio ufficio per il titolare e dei servizi igienici.

Il sistema Europa Visual System

All'ingresso è stata prevista una grande bussola che consiste in una sorta di spazio di passaggio tra l'esterno e il vero nucleo centrale della farmacia. Qui ha inizio lo spazio espositivo, riservato al parafarmaco e attrezzato, come nel resto della farmacia, con il sistema Europa Visual System disegnato per la Th. Kohl da Antonio Citterio. Si tratta «di un'evoluzione dell'esposizione orizzontale ideata da Th. Kohl», specifica il progettista, «questo sistema, infatti, crea un dialogo domanda e risposta tra cliente e prodotto favorendone una visione chiara, pratica ed emozionalmente diretta». Il prodotto diventa protagonista grazie a questi particolari sistemi espositivi, realizzati in alluminio verniciato e con una serie di schienali che cambiano a seconda delle zone merceologiche: sono in rovere

sbiancato nella zona Etico/OTC e Alimenti, e in pannelli rivestiti in gomma puntinata nera nella zona Cosmetici & Benessere e Parafarmacia, per favorire la visibilità dei prodotti esposti. I ripiani degli espositori, regolabili in altezza ogni 3 cm, sono in cristallo trasparente sorretti posteriormente su tutta la lunghezza da una apposito meccanismo a pinza, che ne evita la flessione e nello stesso tempo ne aumenta la portata. Poco distante dall'ingresso è situato un grande banco accoglienza/informazioni, di forma semicircolare che accompagna visivamente il cliente nell'area specialità. Realizzato con una struttura metallica laccata e un tamponamento in metacrilato retroilluminato, ha un piano operativo in cristallo acidato retrolaccato. «Il posizionamento del banco accoglienza/informazioni è stato studiato in modo da orientare il cliente verso i prodotti di pa-

rafarmaco, togliendo di conseguenza pressione al banco etico», sottolinea Mirto Pellicari.

Illuminazione e grafica come strumenti di comunicazione

Percorrendo un percorso fluido e ben individuato si accede all'area cosmesi e specialità che ruotano intorno alla zona destinata ai banchi prescrizioni, il vero cuore della farmacia dove viene prestata la consulenza e il servizio. Si tratta di due grandi banchi con 4 postazioni computer, affiancati l'uno all'altro, dalle forme lineari ed essenziali.

Rivestiti interamente in rovere sbiancato e attrezzati all'interno con una serie di cassetti e ripiani a vista, sono sormontati da due grandi piani di lavoro in Corian® di colore bianco. Qui, come anche per il banco accoglienza/informazioni, si è scelta un'illuminazione puntuale e scenografica, grazie a una serie di lampade a sospensione dalle dimensioni extralarge di **Viabizzuno**.

La realizzazione di una serie di controsoffittature a livelli differenziati ha permesso l'inserimento di corpi illuminanti particolari come i fari orientabili o a incasso che potessero garantire una corretta illuminazione d'ambiente, di servizio e di attenzione al prodotto esposto. Una particolare attenzione, in fase di progettazione, è stata rivolta anche al tema della comunicazione. Si è voluto innanzitutto puntare su una grafica di immediata decodificazione che avesse lo scopo di creare emozionalità nei reparti del parafarmaco. Così si è scelto di realizzare le indicazioni relative alla divisione in settori merceologici con una serie di pittogrammi e testi adesivi applicati direttamente sulle pareti in cartongesso.



Poco prima delle postazioni del farmaco etico, è stato previsto un grande banco accoglienza/informazioni, di forma semicircolare realizzato con una struttura metallica laccata e un tamponamento in metacrilato retroilluminato

